



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

04 maggio 2020

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

FASE 2

Fuorisede in aereo e in auto verso la Sicilia, aumenta il traffico sulla A-1: ma restano i divieti allo Stretto

04 Maggio 2020



In auto verso Sud. La fase 2 si apre con il permesso per i fuorisede provenienti da altre regioni che possono tornare in Sicilia per validi motivi.

I due voli da Roma Fiumicino per lo scalo Falcone Borsellino e per quello catanese di Fontanarossa sono rimasti invariati e registrano il tutto esaurito da giorni, mentre permangono le limitazioni ai treni provenienti dal continente.

È aumentato rispetto ai giorni scorsi il traffico sulla A1 nel tratto che collega la Lombardia e l'Emilia, cioè nella zona più colpita dal Coronavirus. Ad essere cresciuta (anche se non in modo considerevole) nel primo giorno della Fase 2 è soprattutto la presenza di automobili, che nella fase 1 erano praticamente scomparse sull'autostrada dove i tir erano però padroni assoluti della strada. **Il passaggio di mezzi si è intensificato in particolare in direzione Sud.**



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Alcuni studenti e impiegati, infatti, hanno intrapreso dal nord e dal centro il viaggio per raggiungere la Sicilia in automobile partendo la notte scorsa, ma rischiano di fermarsi davanti allo stretto di Messina. Il governatore Nello Musumeci ha deciso infatti di mantenere i divieti, limitando l'attraversamento sui traghetti solo al personale sanitario e per motivi di comprovata esigenza. In ogni caso chi torna in Sicilia dovrà autodenunciarsi, rispettare la quarantena obbligatoria e al termine sottoporsi anche al tampone.

Oltre a un modello dell'autocertificazione per la fase 2 valido nel territorio nazionale, **c'è anche quello valido solo per il territorio della Regione Siciliana, con l'adeguamento alle ordinanze del presidente Nello Musumeci.**

Tra le novità in Sicilia è stato autorizzato il trasferimento stagionale nelle seconde case anche in Comuni diversi da quello di residenza, a patto che non facciano la spola con la principale abitazione, ma vi rimangano per l'intera stagione.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Le foto della Fase 2 a Palermo: più gente per strada, primi ingressi in giardini e cimiteri

04 Maggio 2020



Palermo si risveglia dopo due mesi di lockdown. Più affluenza nelle principali vie della città, come **via Maqueda** e **via Libertà**, complice anche la bella giornata.

In via Maqueda, la strada è ancora più trafficata di ieri: stavolta non sono solo le famiglie a fare lunghe passeggiate, ma ci sono anche anziani e giovani. Da oggi infatti sarà possibile rivedere i propri **congiunti**, ovvero genitori, fratelli, sorelle, figli e anche fidanzati o conviventi.

Riaperti i giardini comunali, tra cui il Giardino Inglese (nelle foto), dove è possibile accedere previa prenotazione, così come i **cimiteri** comunali, tra cui i Rotoli (foto), anche qui con accesso contingentato. Fino a metà mattina affluenza regolare.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Reddito di emergenza ancora lontano, maggioranza divisa su requisiti e durata

04 Maggio 2020



Settimana "decisiva" per la definizione e, poi, approvazione del **decreto maggio**. Restano distanze sul reddito di emergenza tra il **Movimento 5 stelle e gli alleati di governo** ed è ancora aperta anche la discussione sulle misure di sostegno alle imprese (contraria Iv), così come resta il nodo dei fondi alla sanità, che il ministro Speranza chiede siano aumentati. Tutto ciò emerge al termine della riunione di governo sul decreto di maggio che si è svolta ieri sera in vista del Consiglio dei ministri in programma "entro la settimana".

Il premier **Giuseppe Conte** avrebbe dato nuovo appuntamento ai ministri per stasera. Tra i temi ancora da discutere c'è l'inserimento nel decreto di alcune norme per accelerare lo sblocco dei cantieri. Tutti d'accordo invece sullo stanziamento di 14 miliardi per finanziare per altre nove settimane la cassa integrazione. Sul reddito di emergenza, in particolare, nell'incontro di ieri sera ci sarebbe stata una discussione accesa tra i rappresentanti del M5s e quelli di Pd e Iv. I pentastellati vorrebbero dare il sussidio ai redditi più bassi per due o tre mensilità, sul modello del reddito di cittadinanza. **Dem e renziani sarebbero dell'idea invece di dare le risorse ai comuni per aiutare chi è in difficoltà**. Una soluzione intermedia - ma ad ora respinta dal M5s - sarebbe, riferisce una fonte, quella di assegnare un bonus una tantum. All'incontro con Conte e il ministro Roberto Gualtieri hanno partecipato i capi delegazione dei partiti di maggioranza, Alfonso Bonafede, Dario Franceschini, Roberto Speranza e Teresa



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Bellanova. Erano presenti anche il vicecapogruppo di Iv Luigi Marattin, la viceministra M5s Laura Castelli, il vicesegretario Pd Andrea Orlando, il sottosegretario alla presidenza Riccardo Fraccaro.

Sulle misure a sostegno delle imprese sarebbe stata Iv a mettersi di traverso. Nel mirino dei renziani c'è l'idea di permettere alle aziende con fatturato tra i 5 e i 50 milioni di ricapitalizzarsi ricevendo dallo Stato una somma pari a quella investita: lo Stato a quel punto entrerebbe, senza interventi nel controllo e nella governance, nel capitale dell'impresa che negli anni successivi potrebbe riacquistare le quote. Dem e M5s sono d'accordo su questo meccanismo, illustrato da Gualtieri, mentre Iv si è detta profondamente contraria. Quanto ai fondi per la sanità, sarebbero ad ora previsti 2,6 miliardi ma Speranza chiede di più, per rafforzare i presidi sanitari sul territorio e rendere stabili i Covid Hospital.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Coronavirus: Roche lancia il suo test per anticorpi

04 Maggio 2020



(ANSA) - BERLINO, 04 MAG - "La Roche annuncia oggi un nuovo test per gli anticorpi da Coronavirus". Lo ha spiegato Christoph Franz, amministratore delegato di Roche, in una conferenza stampa in corso a Penzberg, con il ministro della Salute Jens Spahn e il presidente del Land Markus Soeder. "Il test ha una sensibilità del 100% e una specificità del 99,8%", ha affermato.

Grazie a questo test, di cui saranno distribuite decine di milioni di esemplari al mese su scala mondiale, "ciascuno potrà sapere a che punto sta" nella battaglia contro la pandemia.(ANSA).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Coronavirus: Ft, per vaccino servono almeno 20 mld dollari

04 Maggio 2020



BRUXELLES - "I costi mondiali per il vaccino contro il Covid-19 supereranno i 20 miliardi di dollari", molto di più rispetto all'"obiettivo di raccolta fondi di 8 miliardi della conferenza dei donatori guidata dall'Ue" e sostenuta dal G20 che si svolge oggi: lo scrive il Financial Times mettendo in luce le difficoltà nella raccolta di finanziamenti.

La spesa per l'immunizzazione su scala globale "potrebbe raggiungere i 25 miliardi" di dollari e, sottolinea il quotidiano della City, i leader Ue "hanno riconosciuto che i primi 8 miliardi copriranno soltanto le necessità iniziali".

In vista della conferenza, si moltiplicano gli appelli: la fondazione di Bill Gates invita il G20 ad "approfondire il finanziamento", le aziende farmaceutiche vogliono "garanzie" sugli investimenti, le ong chiedono "che i fondi siano spesi in modo responsabile ed equo".



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Coronavirus, in Sicilia via libera agli sport individuali

4 Maggio 2020

FASE 2. La misura di alleggerimento è disciplinata da una circolare dell'assessorato alla Salute.

di [Redazione](#)



Dopo il lockdown per limitare ogni forma di contagio dal Coronavirus, da oggi in Sicilia scatta il via libera alla pratica degli sport individuali, “purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale”.

La misura di alleggerimento – contenuta nell’ordinanza firmata lo scorso 30 aprile dal presidente della Regione, Nello Musumeci – è disciplinata da una circolare dell’assessorato alla Salute.

Nel documento, in cui si escludono di fatto tutti gli sport di squadra, viene infatti specificato che “l’attività sportiva deve essere svolta esclusivamente in forma individuale e non ammette – né prevede – alcun contatto fisico” che potranno essere praticati in luoghi aperti.

La circolare chiarisce inoltre che è “ammessa la pratica di qualsiasi sport, esclusivamente e rigorosamente in forma individuale, che contempra l’utilizzo di un attrezzo”.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Così si potranno nuovamente praticare, ad esempio, tutte le discipline su due ruote, ma anche tennis, padel, tennis tavolo o pattinaggio, windsurf, surf, etc.

Via libera anche alla “pesca subacquea, apnea, diving e nuoto in acque libere, purché esercitati nel sito più vicino alla propria abitazione”. Come previsto dall’ordinanza del presidente della Regione si anche a canoa, canottaggio e vela, equitazione, golf e ovviamente atletica, ma anche alla pesca sportiva: tutte discipline che si possono praticare “purché nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e delle norme relative al contenimento del contagio”.

La circolare dell’assessorato alla Salute specifica inoltre che nei circoli e nelle strutture sportive private, i legali rappresentanti dovranno far rispettare tutte le misure in materia di sanificazione, di distanziamento interpersonale e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e di sicurezza (mascherine, guanti, termoscanner e saturimetro).

Nelle strutture, all’intero delle quali potranno accedere solo gli iscritti, dovrà essere individuato un supervisor che avrà il compito di “monitorare ed assicurare costantemente il regolare espletamento delle attività”.

All’interno dei circoli sportivi, che dovranno dotarsi di igienizzanti da dislocare nelle diverse aree dedicate all’attività fisica e nelle aree comuni (ingresso, WC etc.), sarà comunque vietato l’uso di piscine e luoghi chiusi, quali palestra, bar, sale di intrattenimento e non sarà consentito l’utilizzo delle docce. L’ingresso negli spogliatoi, infine, è permesso esclusivamente per l’uso dei wc che dovranno essere preventivamente sanificati.

La circolare dell’Assessorato alla Salute chiarisce inoltre che “l’ingresso ai soci presso le strutture sportive è consentito previa prenotazione, secondo le modalità utilizzate dalle strutture medesime, per lo svolgimento dell’attività, tra quelle ammesse, prescelta dall’interessato”.

L’assessorato per assicurare un costante monitoraggio del rispetto delle disposizioni ha previsto dei controlli nei circoli e le eventuali violazioni saranno oggetto di specifiche sanzioni.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia



Asp di Palermo, nuove nomine e bando per la direzione dei distretti

4 Maggio 2020

Rotazione degli incarichi e pure un concorso per i posti vacanti nei distretti sanitari

di [Redazione](#)



L'Asp di Palermo ha bandito i concorsi per i posti vacanti nei distretti sanitari della provincia. Si tratta di 5 distretti su 10, ed in particolare quelli di Cefalù, Petralia, Corleone, Termini Imerese e Carini.

Contemporaneamente il direttore generale Daniela Faraoni ha provveduto ad una rotazione degli incarichi, a partire dal più prestigioso, quello del distretto 42 di Palermo, assegnato a Salvatore Russo che prende il posto di Giuseppe Noto, da tempo in aspettativa per aver assunto l'incarico di direttore sanitario dell'Asl di Cuneo.

Il distretto di Partinico, lasciato libero da Russo, viene assegnato a Silvana Muscarella. Il distretto di Corleone viene affidato a Giuseppe Crascì che sostituisce la dottoressa Giuseppa Scarpello. Al distretto di Lercara Friddi arriva Silvio Buccellato che sostituisce Giovanni Settepani. Al distretto di Petralia Sottana, lasciato libero da Gianfranco Licciardi, assume la carica di direttore facente funzione Maria Scialabba mentre al distretto di Carini Claudio Scaglione prende il posto lasciato libero da Silvana Muscarella.

Invariate le direzioni dei distretti di Cefalù, Misilmeri, Termini Imerese e Bagheria.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Ecco qui di seguito l'elenco aggiornato dei direttori di distretto, in attesa che vengano espletati i concorsi per i distretti di Cefalù, Petralia, Corleone, Termini Imerese e Carini.

Distretto sanitario 33 di Cefalù: Gaetano Buccheri

Distretto sanitario 34 di Carini: Claudio Scaglione

Distretto sanitario 35 di Petralia Sottana: Maria Scialabba (facente funzione)

Distretto sanitario 36 di Misilmeri: Salvatore Vizzi (in aspettativa)

Distretto sanitario 37 di Termini Imerese: Luigi Lo Giudice

Distretto sanitario 38 di Lercara Friddi: Silvio Buccellato

Distretto sanitario 39 di Bagheria: Gaetano Cimò

Distretto sanitario 40 di Corleone: Giuseppe Crascì

Distretto sanitario 41 di Partinico: Silvana Muscarella

Distretto sanitario 42 di Palermo: Salvatore Russo

Tour over anche nei **Presidi Territoriali di Assistenza del distretto 42 di Palermo**, al PTA Biondo arriva Salvatore Vizzi al posto di Silvio Buccellato.

Il direttore del PTA Casa del Sole Filippo Grippi va in pensione, al suo posto Giuseppe Termini che lascia quindi il PTA Guadagna affidato ora ad Angelo Collodoro in qualità di facente funzione. Al PTA Enrico Albanese Gianfranco Licciardi prende il posto di Salvatore Sammarco.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidiano**sanità**.it

Ema sospende i farmaci a base di ranitidina. “Verificata presenza potenziale cancerogeno”

Dopo il caso emerso lo scorso settembre l’Agenzia del farmaco europeo ha deliberato lo stop dei medicinali a base di ranitidina nell’Unione Europea a causa della presenza di seppur bassi livelli di un’impurezza denominata N-nitrosodimetilammina (NDMA).

04 MAG - Il Comitato per i medicinali per uso umano dell’EMA ha raccomandato la sospensione dell’uso di tutti i medicinali a base di ranitidina nell’Unione Europea (UE) a causa della presenza di seppur bassi livelli di un’impurezza denominata N-nitrosodimetilammina (NDMA). È quanto comunica l’Agenzia europea del farmaco. Ricordiamo che il caso scoppio lo scorso settembre quando furono dapprima ritirati precauzionalmente dal mercato i farmaci a base di ranitidina e poi avviate verifiche a tappeto su tutti i medicinali per valutare la presenza di nitrosammine.

La NDMA ricorda Ema “è classificata come un probabile agente cancerogeno per l’uomo (ossia in grado di provocare il cancro) sulla base di studi condotti sugli animali. Pur essendo presente in alcuni alimenti e nelle forniture d’acqua, non è previsto che sia pericolosa se ingerita in quantità molto ridotte. Stando ai dati sulla sicurezza disponibili, la ranitidina non aumenta il rischio di cancro e ogni possibile rischio è probabilmente molto basso”.

Tuttavia l’Ema evidenzia che “quantità di NDMA al di sopra dei livelli considerati accettabili sono state riscontrate in diversi medicinali a base di ranitidina, e permangono incertezze sull’origine di tali impurezze. Esistono evidenze che NDMA possa formarsi a partire dalla degradazione della ranitidina stessa, con livelli crescenti osservati nel corso del periodo di conservazione”. In ogni caso “non è chiaro se NDMA possa anche formarsi a partire dalla ranitidina all’interno dell’organismo quando somministrata. Alcuni studi suggeriscono che ciò possa avvenire, altri lo escludono. Alla luce di queste incertezze, il CHMP ha raccomandato di sospendere in via precauzionale l’uso di questi medicinali nell’UE”.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

I medicinali a base di ranitidina sono utilizzati per ridurre i livelli di acido nello stomaco in pazienti che soffrono di bruciore di stomaco e ulcere gastriche. Poiché sono disponibili farmaci alternativi, i pazienti devono rivolgersi agli operatori sanitari per avere informazioni su quali altri medicinali possono assumere in alternativa.

Detto ciò l'Agenzia sottolinea come “molti medicinali a base di ranitidina non sono disponibili nell'UE già da diversi mesi. Ciò è dovuto al fatto che le autorità nazionali ne hanno bloccato i lotti per precauzione, mentre era in corso la valutazione della revisione da parte di EMA” L'EMA ha inoltre definito le condizioni alle quali è possibile revocare la sospensione dell'uso dei medicinali in questione, includendo anche i requisiti richiesti alle aziende per fornire maggiori dati. A partire dal 2018 NDMA e composti simili, noti come nitrosammine, sono stati riscontrati in una serie di medicinali e le autorità regolatorie dell'UE sono intervenute per individuare la possibile causa delle impurezze e fissare nuovi obblighi rigorosi per i produttori.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

LA SICILIA

Musumeci: «Adagio coi rientri in Sicilia, a marzo arrivati tantissimi asintomatici»

04/05/2020 - 09:57

di **Redazione**

Il governatore ha parlato dei tanti che vogliono tornare nell'Isola per ricongiungersi con le famiglie



PALERMO - «In Sicilia da oggi possono tornare nell'Isola tutti coloro che rientrano nelle fattispecie previste dalle ordinanze, chi per motivi di salute o chi per giustificati motivi familiari. Questa è stata la linea del rigore seguita fino ad oggi e che ha dato risultati. Non c'è dubbio che ora bisogna allargare le maglie». Lo ha detto il governatore siciliano Nello Musumeci intervenendo a Radio1.

Musumeci ha spiegato che la Regione ha «ricevuto tante richieste di cittadini che intendono ricongiungersi con la famiglia. Ma quando ai primi di marzo ci fu il primo grande esodo dal Nord verso il Sud, quando arrivarono oltre 47 mila persone, abbiamo trovato centinaia di positivi asintomatici tra loro. Ecco perché ora serve un rientro molto scaglionato, solo per necessità. Proprio oggi concorderemo il da farsi con il Ministero dei Trasporti».



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

la Repubblica.it

"Speranza, preoccupazione e confusione". L'Italia riapre ed è sotto i riflettori della stampa internazionale



La stazione di Porta Garibaldi a Milano oggi alle 8 (ansa)

Oggi è il giorno in cui il nostro Paese si riaffaccia fuori casa. Dalla Bbc al New York Times allo Spiegel, il mondo ci guarda con attenzione

di RAFFAELLA SCUDERI

04 maggio 2020

ROMA - "L'Italia non è più la cavia", titola la *Bbc* nella giornata di riapertura del nostro Paese dopo due mesi di confinamento. "Otto settimane fa l'Italia è diventata una cavia per le misure draconiane di contenimento del virus. Da oggi allenta" scrive Mark Lowen, corrispondente da Roma della *Bbc*.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Gli occhi del mondo sono puntati sul nostro Paese, così come successe due mesi fa. Allora attoniti per le misure decise dal governo **Conte**, oggi pieni di "speranza, preoccupazione e confusione", come titola un articolo di *Reuters*. Confusione: "È stata aggravata dalle linee guida emesse dal governo nel fine settimana - dice l'agenzia di stampa britannica - che sono rapidamente diventate oggetto di critiche e beffe sui social media". *Reuters* fa riferimento alla questione "affetti stabili e congiunti". E aggiunge che gli ambigui equilibri politici tra le Regioni "governate dal centro-destra" e il governo, non aiutano.

Confusione è la parola che ricorre di più nei titoli delle testate internazionali sull'inizio della fase 2 in Italia. La *Cna*, Channel News Asia, dedica un lungo paragrafo del suo articolo agli sforzi del governo Conte per far capire le nuove misure agli italiani: "Roma è stata costretta a pubblicare un memo di domanda e risposta - scrive - vedendosi costretta anche a specificare la posizione dei figli dei cugini". La fumosità del tipo di legami previsti dal governo nell'allentamento, che indispettisce gli italiani, viene sottolineata anche in India. *The Hindu* intervista una donna milanese che si dice "disorientata. Non ho ancora capito bene chi incontrare".

Il *Financial Times* guarda avanti, alle conseguenze politiche del Covid in Italia. E titola: "L'eroe politico della crisi per il coronavirus, che strappa la corona a Salvini". Il quotidiano britannico si riferisce a Luca Zaia, il governatore del Veneto, che definisce "il vero vincitore politico". Il "modello veneto - si legge oggi - è stato studiato in tutto il mondo, dopo un ottimo programma ben coordinato di test e tracciamenti, che ha permesso alla regione di contenere i decessi, più dei suoi vicini".

Lo *Spiegel* si concentra sulla gioia della riapertura: "Da Torino a Palermo gli italiani possono finalmente tornare a passeggiare". Ma anche l'eminente settimanale tedesco dedica una riga del suo articolo alla confusione in cui siamo precipitati: "Le regole incoerenti causano confusione e incomprensione per alcune persone".

"Il rischio del contagio rimane alto nel giorno della riapertura" titola *Al Jazeera* che fa un attacco dell'articolo di oggi sostenendo che in Italia "sta montando la tensione". Secondo il media qatariño il governo Conte si è attirato critiche e polemiche per avere optato di riaprire tutto il Paese senza valutare invece la situazione specifica del contagio regione per regione: "Un piano che non poteva non incontrare ostacoli". Sull'allentamento scrive: "Il ricco Nord aveva un bisogno disperato di riavviare la sua economia".

È una riapertura "caotica" quella italiana, scrive e titola il *New York Times*. "L'Italia, il Paese maggiormente colpito dal virus in Europa, entrerà oggi in una fase di riapertura, anche se le proteste di politici, imprenditori e sindaci, confusi sui piani del governo, hanno creato un senso di caos".